

## **Avviso ai lettori**

**La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.**

**Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.**

L I S E T T A ;

E

D E L F O

INTERMEZO PER MUSICA

---

PARTE PRIMA.

*Delfo, e Lisetta.*

*Del.* **C**He incontro fortunato  
Buon di Lisetta

*Lis.* Delfo ben trovato.

*Del.* E ben de nostri, amori

Quando vedremo ò mia diletta il fine?

Io già mi sento stanco

Di più penar per voi e il cor vien manco.

*Lis.* Dami un pò di tabacco

*Del.* Pronto ti servo

Eccolo del Brasile

*Lis.* Ohibò tanto sottile

Io prendere nel posso

Mi vâ troppo alla testa e mi fâ male

*Del.* Ecco l'altro odoroso

*Lis.* Oibò sà di Zibeto

*Del.* Vorrei pur soddisfare alle tue brame

Quale ti piace più?

*Lis.* Quello da Dame

*Del.* Sia ringraziato il Cielo

Eccolo prendi, e a tua disposizione,

A

II

<sup>2</sup>  
Il tabacco, la Scatola, e il padrone,  
Dite quando ò luci vaghe  
Risanar potrò le piaghe  
Che m'apriro i vostri sguardi.  
Dite quando . . . .  
Il Ciel vi guardi;

Ma che miro Lisetta  
*Lis.* Disgrazia maledetta  
Or le entrà il diavolo )

*Del.* Oh corpo di Ser Paulo  
Che figurino e questo?

*Lis.* Egli è un ritratto

*Del.* Lo vedo, ch'è un fantoccio,

*Lis.* Ma di man del Baroccio

*Del.* Non cerco chi l'hà fatto

Ti dimando chi è?

*Lis.* Egli è un Mercante

Mio congiunto; e parente.

Ch'è Poeta Eccellente,

E Spesso mi compone

Arie, e Canzone;

*Del.* Tuo Parente? ah bugiarda, io lo rav-

vifo Egl'è quel Mercantino

Che fa da Ganimede, e da Narciso

Che porta un peruchino

Tutto quanto incipriato

Che fa lo spafimato d'ogni dona che vede

Che d'effere si crede

L'idea della beltà

Della Lindura,

Ma, è un vero tulipano

E vera Arfura

*Lis.* E così che vuoi dire?

*Del.* Che m'ai tradito, o che mi vuoi tra-

dire;

*Lis.* Mi credi tu qualche Civetta o frasca?

*Del.* Ti credo ciò, che sei,

Ma

Ma che fai tu di questo caso in tasca<sup>3</sup>

*Lis.* Dove voi tu chel tenga?

*Del.* Il malan che ti venga?

Ah che soffrir non posso un tale affronto

Dall'ira, del dispetto, e della rabia, dal

sdegno

Mi sento adesso a lacerarmi il petto

Non posso star a segno:

Se questo figurino qui meco or si trovasse

Con nove altri suoi pari

Che in tutto Sarian dieci;

Con questa mia terribil Spada in mano

Che già colsi in battaglia al Solimano

Di tanto ardir la pena

Vorrei ch'egli pagasse.

S'io l'incontro, ti prometto

Con un taffete nel viso

Di Sfregiarli quel musetto

Di Cupido. e di Narciso.

Ziff, il naso, Zaff, un braccio

Or nel ventre, or nel mostaccio

Or di punta, ora di taglio

A Sbaraglio

Gambe, orecchie, e labra a terra.

Un roverscio, una Stocata

Di Seconda, o pur di quarta

Un effercito, un Armata

Taglia, e squarta

Mette in fuga, o pur sottera.

*Lis.* Ci vuol altro. ò Rodomonte

Che far Taffete, e Sfregiate

Con un ferte altrui, la fronte

E di netto far cascare

Ziff un naso, Zaff un braccio

E nel ventre, e nel mostaccio

Or di punta, ora di taglio

A Sbaraglio

A 2

Per

4  
Per dieci uomeni Sotterra?

Con roversci . e con Stoccate

Di Seconda, ò pur di quarta

Far di molte smargiassate

Taglia, e Squarta

E cader da Porco in terra .

*Del.* Tant'è con tue Muine, tu più non  
m' infenocchi

*Lis.* Il tuo sospetto non ha fondamento

*Del.* Hano i gattini di già aperti gli occhi

*Lis.* Senti? *Del.* Tu parli al vento

*Lis.* Ah Spietato *Del.* Ah Spergiura

*Lis.* Ingrato *Del.* Infida

*Lis.* Tal concetto fai tu di chi t'adora?

*Del.* Così tradisci chi di te si fida?

*Lis.* Addio *Del.* Vanne in mal ora

*Lis.* Questo dunque è l'amore?

*Del.* Questa dunque è la fede?

*Lis.* Pazza e colei, che dona ad altri il core

*Del.* E più pazzo e colui, che a donna crede

*Lis.* Tu mi fai ridere geloso Core

Con tanti scrupoli di fedeltà

*Del.* Tu mi fai piangere infido Core

Con tanti bindoli d'infedeltà:

*Lis.* Nel nostro Secolo più d'un amore

E tratto nobile di Civiltà:

*Lis.* In questo Secolo: Salvo l'onore

Vive ogni femina con libertà.

Tu mi fai ridere ec.

*Fine della Prima Parte.*

P A R-

5  
PARTE SECONDA.

*Delfo, e poi Lisetta.*

*Del.* **Q**ueste mode, e queste usanze  
Di raddotti. e di Conviti

Mi confondo il Cervello

Non l'intendo in verità

Veggio tante mescolanze

Tante smorfie, tanti inviti

Conversar questa con quello

Io che sono un Animale

Penso a male

E non credo con Giustizia

Che si dia senza malitia

Una tanta libertà

Ma ciò succede in me perchè geloso

Son di Lisetta mia

*Lis.* Eccolo il Matto

*Del.* Perfida gelosia *Lis.* Or mi ricatto

*Del.* Peste de cor funesta

Dalle tartare grotte venisti a noi....

Che cosa nera e questa?

*Lis.* Buon giorno *Del.* Buona notte

*Lis.* Siete voi Delfo?

*Del.* Io sono sempre al servizio vostro

Madama dell'inchiostro

*Lis.* Donna accesa di voi, Donna invaghita

Della vostra bellezza, e leggiadria

Questo foglio v'invia

*Del.* Invaghita di me?

*Lis.* Del vostro bello

Non siete Delfo voi.

*Del.* Giusto son quello

*Lis.* Legette, rispondette, e Srate sano serva

A 3 *Del.*

6  
*Del.* Baccio la mano  
Donna, che per me spafima  
M'invia biglietti e lettere  
Per man d'una fantafima  
Delfo, che appena compita  
Ora e constreto a leggere  
E senza saper scrivere  
Obligato a rispondere?  
Tant'è quest'è un imbroglio  
In conclusione  
L'esser bello oggi giorno, e suggezzione.  
Apro la carta  
Oh Nò per geroglifico  
V'è un cor frezzato  
Signor mio Magnifico.  
Che titoli speciosi, amor la deta  
Ma vediam pria chi scrive  
Coei, che a te più fida, è di Lisetta  
Che farà mai?  
*Lis.* Caratteri d'amore  
T'hò colto traditor, quest'è ben altro  
Che far meco il geloso, e l'adirato  
Perfido, disleale, infido, ingrato  
*Delf.* Ti giuro in fede mia  
*Lis.* Il Malan che ti dia  
*Del.* Niun Sarà mai ch'io cangi:  
*Lis.* La rabbia che ti mangi  
*Del.* Tu vuoi dunque ch'ingozzi  
*Lis.* La fune che ti Strozzi  
*Del.* Ah crudele e comporti  
*Lis.* Il Diavol che ti porti  
*Del.* Senti pria la cagione Lisetta mia  
*Lis.* Birbone  
*Del.* Se all' amor tuo rubello mi trovi poi  
*Lis.* Monello  
*Del.* Credimi in verità non c' hò peccato  
*Lis.* Perfido, disleale, infido, ingrato.  
Per

7  
Per te volubile l'alma sì macera  
El cor mi lacera la rabbia el duol  
Nel sen mi palpita, e si divincula  
Come lucertola al caldo sol  
Or dimi alma Villana  
Chi ti diè questa carta  
*Del.* Una Redodese  
*Lis.* Chi ti scrive?  
*Del.* Non sò *Lis.* Come nol fai?  
*Del.* Legila e sentirai  
*Lis.* Coei, che a te più fida è di Lisetta.  
Di me più fida? o Strega Maledetta  
Più fedele di me?  
Dov'è costei?  
Giuro a tutti li Dei  
Gli vò pelar con queste man la chioma  
Cavarle gli occhi, e in publica Platea  
Far che resti la favola del Mondo.  
Oh corpo dell' antea, più fedele di me?  
Senti furfante  
Se perfido inconstante  
Per costei mi tradissi. e mi disprezzi  
Giuro al nume d'unione, e dello sdegno  
Straparti il cor dal petto, e farlo in pezzo  
Come ora fo di questo foglio indegno  
*Del.* Amica hai vinto, io ti perdon perdona  
*Lis.* Che mi perdoni tu? quest'è più bella  
All'innocente perdona il Reo?  
*Del.* Quel Ciccisbeo tanto innocente  
Ch'è tuo parente  
Quel Mercantino savio, e Garbato  
Col peruchino infarinato  
Che ti compone  
Delle Canzone  
Bravo Poeta  
S'io stò cheto Lisetta  
E tù stai chetta

*Lis.* Ch'io mi cheti? o questo no  
*Del.* Grida dunque  
*Lis.* Griderò fin che ò vita  
 E fin ch'ò fiato  
*Del.* E dirai *Lis.* Sempre dirò traditor  
 Perfido, ingrato  
*Del.* Bella mia non pianger più  
*Lis.* Non vò crederti mai più  
*Del.* Tù fai torto a tua beltà  
*Lis.* Mora o infido  
*Del.* Per pietà cessi omai questa discordia  
*Lis.* Infedele *Del.* Carità Misericordia  
*Lis.* Così perfido sei tù?  
*Del.* Così rigida sei tù?  
 Ch'io mi cheti?

*Fine della Seconda Parte.*

## TERZA PARTE.

*Delfo, e Lisetta.*

*Del.* **M**ia Lisetta  
*Lis.* Hò un pò di fretta  
*Del.* Deh m'ascolta *Lis.* Un'altra volta  
*Del.* Non tenermi contumace  
*Lis.* Non v'è pace *Del.* Lucci fiere  
*Lis.* Non v'è quartiere  
*Del.* Io mi rendo eccomi a terra  
*Lis.* Guerra guerra  
*Del.* Tù fai pur ch'esser pietosa  
 E bel pregio d'alma forte  
*Lis.* Morte morte  
*Del.* Oh che donna bellicosa

*Lis.*

*Lis.* Voglio stragi, e voglio sangue  
 Voglio morte, e voglio guerra  
 Vò veder trafitto esangue  
 L'infedel, che mi tradì.  
 Ed all'hor farò placata  
 Quando andar vedrò sotterra  
 L'alma infida, l'alma ingratta  
 Che ogni pace a me rapì  
*Del.* Dunque tù mi vuoi morto?  
 Eccoti il seno  
 Su via ferrisci uccidi  
*Lis.* Ah così mi deridi  
 Perchè ferro non hò dammi la spada  
*Del.* Di più tù vuoi ch'io cada  
 Miserabil trofeo dell'armi mie  
*Lis.* Presto  
*Del.* Delfo non fa queste pazzie  
*Lis.* Dunque per sempre addio  
 Non mi vedrai mai più  
*Del.* Ferma cor mio  
 Già che morto mi vuoi  
 Vedi su gli occhi tuoi con le proprie armi  
 Voglio di propria man or sbudelarmi  
 Mira Donna crudele  
 Per te sen corre a intempestivo fatto  
 L'amante più fedele  
 Il cor più innamorato, ch'abbia d'  
 amor l'impero  
 A oggetto così fiero  
 Di budella, e di sangue  
 Almen dalle pupille  
 Sparge cruda due stille  
 Sul cadavere esangue  
 Tosto, che avrò reciso  
 Il fatal laccio  
 Lisetta ecco mi sventro (cio?)  
 Ma tù non corri a rattenermi il brac-  
 Lis.

10  
*Lis.* Vò veder la tua fede  
Tù poi vedrai il mio amore  
Che di giorno, e di notte, a tutte l' hore  
A piangere verrò sul tuo deposito  
Su via  
*Del.* Delfo non fa questo sproposito  
*Lis.* Bugiardo, menzognero  
Dunque meco tù fingi  
*Del.* E che vorresti veder far da vero?  
Ah mio dolce conforto  
E che faresti poi di Delfo morto?  
Vivo almen qual servizio  
Posso farti o mio tesoro  
Ma se moro  
Qual proffitto avrai da me?  
Anzi certo il precipizio  
La mia morte esser potria  
Vita mia  
Del tuo Delfo, e ancor di te  
*Lis.* Se meco vuoi far pace  
Almen io vò soddisfazione  
*Del.* Fà i capitoli pur come ti piace  
Mi rendo a descrizione  
Pronto ad ogni travaglio  
Salva però la vita ed il bagaglio  
*Lis.* Primieramente io non ti vò geloso  
Che Secondo il moderno Gallateo  
Hà la taccia peggior ch' abbia uno Sposo  
*Del.* E pur la Gelosia nasce d' amore  
*Lis.* Sì dall' amor Plebeo  
Che pensa, che l' onore  
Sia tutto in potestà del nostro Sesso  
*Del.* Intendo  
*Lis.* Io non ti voglio sempre appeso al-  
la gorna  
Ch' appunto acquisteresti  
Nome di fiuta vesce; e Cova donna  
*Del.*

*Del.* O bene  
*Lis.* Ah hora che sen viene  
Qualche amico, ò compare à visitarmi  
Senza sospetto alcuno  
Fà che in libertà possa parlarmi  
*Del.* Che gentil moda e questa?  
*Lis.* Al Teatro, alla festa, alla Come-  
dia,  
All' Opera al festino  
Voglio andar ogni sera  
Giusto il moderno rito  
Nè mi importa se poi  
Per spender per me tu vai fallito..  
*Del.* Sì che per mia rovina io prendo  
Moglie  
*Lis.* Che ti fa meraviglia  
Chi non ti toglie onor nulla ti toglie  
*Del.* Dunque aggiungo splendori alla fa-  
miglia.  
*Lis.* Con questa condizione io fò la pace  
*Del.* Facciam come ti piace  
*Lis.* Ecco la destra in pegno di Consorte  
*Del.* Cinque, e cinque otto ò testa mia  
stà forte  
Un astro rubello le gioje m' infesta  
*Lis.* Spofino mio bello deh dimi cos' è  
*Del.* Non sò per mia, fè  
Mi pesa la testa  
*Lis.* Ti cresce il Cervello?  
*Del.* Nò questo non è  
*Lis.* Sì credilo a me.  
Stai sopra pensiero  
Ti turba qual cosa?  
*Del.* Per dirtela Sposa  
In Sol penso a male  
*Lis.* Sei pur animale  
*Del.* Lo dissi da me

*Lis.*

<sup>12</sup>  
*Lis.* Ma che ti si toglie?  
*Del.* Un uomo d'onore  
Hà sempre timore  
*Lis.* Ci pensi la moglie  
Ti fida di me  
*Del.* Mi fido di te  
Un astro ec.

**I L F I N E .**